

Comune di Rosta (Torino)

PRESA D'ATTO DEL VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ED APPROVAZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL'ART.17 BIS COMMA 4 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. ED ART.8 DEL D.P.R. 160/2010 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE IN VIA SANT'ANTONIO DI RANVERSO S.N.C. – RIF.SUAP 13/19 SOC. PROTAL S.R.L.

DCC 8 DEL 29/04/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Rosta è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 5-955 del 02/10/2000 e delle successive varianti:

- Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. approvata con deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 37-14753;
- Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. approvata con deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2009, n. 20-11779;
- Variante Parziale n. 4 del vigente P.R.G.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 28/7/2011;
- Variante Parziale n. 8 del vigente P.R.G.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 27/9/2016;
- Variante Parziale n. 7 del vigente P.R.G.C. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 15/12/2016.

Visto l'art.8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008](#)”* che testualmente recita:

1. *Nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli [articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'[articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380](#).*

2. *E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.*

3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli [articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114](#), o alle relative norme regionali di settore”.

Dato atto che le varianti urbanistiche in applicazione del suddetto art.8 del D.P.R. 160/2010 devono attuarsi ai sensi dell’art.17bis (Varianti semplificate), comma 4, della L.R. 56/77 e s.m.i. che testualmente recita:

Nei casi previsti dall'articolo 8, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 recante il regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, l'interessato chiede al responsabile dello sportello unico per le attività produttive (SUAP) la convocazione della conferenza di servizi, presentando contestualmente il progetto delle attività da insediarsi, completo della proposta di variante urbanistica, comprendente, ove necessario, gli elaborati di natura ambientale, secondo il seguente procedimento:

- a) il responsabile del SUAP, verificata la completezza degli atti ricevuti e la procedibilità tecnica della proposta, convoca la conferenza di servizi, in seduta pubblica, di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 241/1990 e delle altre normative di settore;*
- b) la conferenza di servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla prima seduta; alla conferenza partecipano il comune o i comuni interessati, la provincia, la città metropolitana e la Regione, la quale si esprime tramite il proprio rappresentante unico; partecipano altresì gli altri enti e soggetti previsti dalla l. 241/1990 e dalle altre normative di settore;*
- c) nel caso di espressione negativa, il responsabile del SUAP restituisce gli atti al proponente e comunica le risultanze in forma scritta, fissando un termine per la risposta alle osservazioni ostative e la ripresentazione degli elaborati;*
- d) nel caso di espressione positiva o positiva con condizioni, il responsabile del SUAP cura la pubblicazione della variante urbanistica, comprensiva delle eventuali condizioni poste dalla conferenza, sul sito informatico degli enti interessati per quindici giorni consecutivi, nel rispetto della normativa in materia di segreto industriale e aziendale; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni;*
- e) la conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e, previa acquisizione dell'assenso della Regione, si esprime definitivamente entro i successivi trenta giorni;*
- f) il responsabile del SUAP trasmette le conclusioni della conferenza, unitamente agli atti tecnici, al consiglio comunale, che si esprime sulla variante nella prima seduta utile, pena la decadenza; la variante è efficace in seguito alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.*

Considerato che:

- con delibera di Giunta Comunale n.30 del 30/03/2017 è stata espresso un parere preventivo favorevole alla presentazione della pratica per la realizzazione di una struttura sanitaria, richiesto dalla Società Protal s.r.l.,

- in data 19/07/2017 prot. 4579 la Soc. Protal s.r.l. ha presentato la pratica per variante urbanistica e verifica di assoggettabilità a VAS;
- in virtù di tale presentazione è stata richiesta la verifica di assoggettabilità a VAS agli Enti preposti (Città Metropolitana – Soprintendenza - ARPA – ASL);
- si sono tenute in data 26/06/2018 – 18/09/2018 – 28/11/2018 presso la sede della Città Metropolitana di Torino le conferenze di servizi preliminari con richieste di modifiche/integrazioni sia dal punto di vista urbanistico che acustico ed edilizio.

Vista l'istanza al SUAP (rubricata al n.13/19) ai sensi dell'art.17bis comma 4 della L.R. 56/77 presentata in data 11/02/2019 prot. 868 da parte della Società Protal s.r.l. che ha dato avvio ai seguenti endoprocedimenti:

- variante urbanistica ai sensi dell'art.17bis della L.R. 56/77;
- permesso di costruire n.02/19
- autorizzazione paesaggistica n. AA/2019/02;
- autorizzazione allacciamento fognatura comunale n.02/19.

Dato atto che la suddetta istanza, presentata ai sensi dell'art.8, comma 1, del D.P.R. 160/2010, ha comportato l'indizione di conferenza di servizi secondo i combinati disposti dell'art.17 bis comma 4 della L.R. 56/77 e gli articoli da 14 a 14 quinquies della Legge 241/1990.

Visti i verbali della conferenza di servizi, svoltasi presso la sede della Città Metropolitana di Torino in modalità sincrona rispettivamente in data 24/10/2019 - 15/11/2019 e in modalità asincrona in data 17/01/2020 nella sede comunale, dove gli enti invitati (*Regione Piemonte - Città Metropolitana di Torino - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio - A.R.P.A. Piemonte - A.S.L. TO3 – ITALGAS – E/distribuzione S.p.A. – TELECOM – SMAT – CIDIU - Consorzio irriguo e di miglioramento Fondiario Bealera di Rivoli - Comuni di Buttigliera Alta – Reano – Villarbasse – Rivoli – Caselette*) coinvolti nel procedimento hanno fatto pervenire i pareri di competenza.

Considerato che nella conferenza di servizi del 15/11/2019 è stata disposta la chiusura del procedimento con l'espressione del parere favorevole alla pubblicazione della variante urbanistica in considerazione dei pareri che di seguito in sintesi si elencano:

- Regione Piemonte - Direzione Sanità – Determina n.733 del 29/10/2019 parere favorevole di compatibilità di cui all'art.8ter, comma 3, del D.Lgs 502/1992 relativo alla realizzazione di una RSA per anziani non autosufficienti avente la capienza di 100 posti letto e 8 posti letto di pronta accoglienza;
- Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n.431-11768/2019 la variante non presenta incompatibilità con il PTC2 e, al fine di ricondurre le destinazioni previste in variante alla piena coerenza con l'intervento proposto (residenza per l'assistenza sanitaria – RSA), è necessario escludere le destinazioni “artigianale, commerciale”;
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio – Parere 28904/2019 del 15/11/2019 la variante è assentibile a condizione che venga realizzata una quinta arborea rispetto al fabbricato produttivo sul lato di Via Sant'Antonio di Ranverso (zona Ovest del lotto) e nelle norme dovrà essere specificato che la variante semplificata in oggetto è efficace solo e soltanto per la realizzazione del progetto presentato e che qualora lo stesso dovesse essere soggetto a modifiche o successivi interventi su superfici autorizzate, dovranno essere preceduti da una variante urbanistica.

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 234 del 15/11/2019 avente ad oggetto “Preso d’atto del provvedimento finale relativo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante semplificata ai sensi dell’art.17bis, comma 4, della L.R. 56/77 della pratica SUAP 13/19”.

Rilevato che la Società proponente ha provveduto in data 18/11/2019 ad inoltrare allo Sportello Unico per le attività Produttive gli elaborati tecnici di variante con le indicazioni richieste nella conferenza di servizi tenutasi in modalità sincrona in data 15/11/2019.

Preso atto che il SUAP del Comune di Rosta ha provveduto alla pubblicazione degli atti costituenti la variante al PRGC ai sensi del più volte citato art.17bis della L.R. 56/77 e s.m.i. dal 19/11/2019 al 19/12/2019 come indicato nel verbale della conferenza di servizi.

Verificato inoltre che successivamente alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

Vista la Legge Regionale 05/12/1977 n. 56 e s.m.i..

Visto il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i..

Visto il D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e s.m.i..

Visto il P.P.R. (Piano Paesaggistico Regionale).

Visto il P.T.C.2 (Piano Territoriale di Coordinamento – Provincia di Torino).

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

Considerato che l’adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del testo Unico 18/08/2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell’art. 49, comma 1 del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000 come riportato in calce alla presente.

Con votazione resa in forma palese e per appello nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	12
Votanti	10
Astenuti	2
Voti favorevoli	10
Voti contrari	=

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di prendere atto delle conclusioni della conferenza di servizi del 15/11/2019 indetta con nota del Responsabile SUAP prot.6861 del 25/10/2019 (allegati 8-9-10-11) con la quale si è instaurata una variante semplificata, ex art. 17 bis, 4° comma, della L.R. 56/1977 e s.m.e i. per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale.
3. Di prendere atto della determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 234 del 15/11/2019 di non assoggettabilità alla VAS della variante al P.R.G.C. ai sensi dell’art.8 del D.P.R. 160/2010 e art.17bis comma 4 della L.R.56/77 e s.m.i. (allegato 1);

4. Di approvare gli elaborati, a firma dell'arch. Anna Maria FORMIGLIA con studio in Rosta - Via Buttigliera Alta n.3 - integrati/modificati nel corso delle istruttorie e nell'ambito delle conferenze di servizi e costituenti la variante urbanistica semplificata di cui all'art.17 bis comma 4° della L.R. 56/77, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Rosta dal 19/11/2019 al 19/12/2019 ed allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale di seguito indicati:
 - Relazione illustrativa (allegato 2);
 - Norme di attuazione (allegato 3);
 - Tavola di PRGC n.2-3 scala 1:5000 (allegato 4);
 - Tavola di PRGC n. 4.3 scala 1:2000 (allegato 5);
 - Sovrapposizione della proposta di variante al PRGC (allegato 6);
 - Relazione geologica e di caratterizzazione sismica (allegato 7);
5. Di dare atto che la variante semplificata sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
6. Di dare atto che, previo perfezionamento degli atti presentati dalla Società Protal s.r.l. con sede in Rosta - Via Sant'Antonio di Ranverso n.4 - il Responsabile del Servizio Tecnico provvederà al rilascio del permesso di costruire 02/19, il quale ai sensi del D.P.R. 160/2010 assumerà validità con l'emanazione del Provvedimento Autorizzativo Unico da parte del SUAP del Comune di Rosta.

Successivamente la Giunta Comunale, con 10 voti favorevoli e 2 astenuti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.